



Al Direttore Generale
Dott.ssa Caterina Bon Valsassina

Direzione generale Educazione e
Ricerca

Ministero dei Beni e delle attività
culturali e del Turismo

Istituzione degli Elenchi nazionali previsti dalla L. 22 luglio 2014 n. 110, art. 2, c. 2.

1. Premessa

Le Associazioni di professionisti degli archeologi (CIA - Confederazione italiana archeologi), degli archivisti (ANAI - Associazione nazionale archivistica italiana), dei bibliotecari (AIB - Associazione italiana biblioteche) che aderiscono all'Associazione di secondo livello COLAP (Coordinamento libere associazioni professionali – www.colap.it) hanno collaborato in diversi momenti del lungo cammino legislativo alla stesura della legge 110/2014.

Sono state poi negli ultimi anni protagoniste della applicazione della legge 4/2013, che ha creato le condizioni per l'autoregolamentazione delle professioni non organizzate in ordini e collegi. Alla luce della nuova cornice normativa hanno avviato un lavoro ampio e sistematico di revisione delle loro regole interne e definito dei percorsi di valutazione dei profili formativi e professionali dei propri associati basati su criteri espliciti e trasparenti, sulla scorta delle più consolidate esperienze europee. Inoltre, archivisti e bibliotecari hanno partecipato alla stesura delle Norme UNI relative ai loro specifici campi di interesse, che costituiscono ora un ulteriore punto di riferimento.

Infine sono anche state coinvolte dal disposto del decreto legislativo 13/2013 con il quale vengono individuati i criteri per la validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio per la certificazione nazionale delle competenze, in conformità alle raccomandazioni europee.

Di tale intreccio legislativo è parso opportuno tenere conto nel momento in cui si affronta la questione della stesura dei criteri per l'iscrizione agli elenchi degli operatori abilitati a intervenire sui beni culturali.

Oltre a tale processo le Associazioni hanno tenuto anche in debito conto la necessità di aggiornamento continuo (uno dei pochi obblighi opportunamente previsti dalla legge 4) e hanno messo in campo iniziative di collaborazione con gli Atenei, standard per l'apprendimento non formale e informale, hanno aggiornato o messo in rinnovato valore i rispettivi codici deontologici.



CoLAP

Coordinamento Libere Associazioni Professionali

Se ben interpretiamo il significato della 110/2014, l'intervento del legislatore è quello di far chiarezza sulle specifiche professionalità necessarie per la gestione a tutti i livelli del patrimonio culturale della Nazione, a tutela del patrimonio stesso e della sua più ampia fruizione da parte di tutti i cittadini, non solo italiani.

Sulla base di tali esperienze ogni Associazione ritiene opportuno portare il proprio contributo al tavolo di lavoro aperto dal Mibact presentando, ognuna per il proprio specifico ambito disciplinare, le proposte di seguito descritte.

Il Presidente AIB

Enrica Manenti

Il Presidente ANAI

Maria Guercio

Il Presidente CIA

Alessandro Pintucci

Roma, 10 novembre 2015